

57

LE
IA
RI
I

ZANGHERI P.- Il patrimonio
naturalistico della Romagna
(Riassunto schematico)
(1948)

40
PIETRO ZANGHERI

IL PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA ROMAGNA

(RIASSUNTO SCHEMATICO)

*Publicato con leggere varianti nel n. 2-4,
anno 20, Dicembre 1947, della Rivista "Historia
Naturalis", dell'Unione Italiana Naturalisti.*

ESTRATTO DALLA RIVISTA "LA PIE",
NUMERI 3-4 E 5-6 DEL 1948

PIETRO ZANGHERI

IL PATRIMONIO
NATURALISTICO
DELLA ROMAGNA

(RIASSUNTO SCHEMATICO)

*Publicato con leggere varianti nel n. 2-4,
anno 2º, Dicembre 1947, della Rivista "Historia
Naturalis", dell'Unione Italiana Naturalisti.*

ESTRATTO DALLA RIVISTA "LA PIE",
NUMERI 3 - 4 E 5 - 6 DEL 1948

PREMESSA

La conoscenza degli animali e delle piante che vivono in una regione (e ne costituiscono quel suo patrimonio naturale, che contribuisce in larga misura a determinarne il paesaggio fisico); in altre parole, l'inventario della fauna e della flora (insieme al corredo di cognizioni sulle modalità di distribuzione dell'una e dell'altra) sono non soltanto il basamento fondamentale, l'insieme omogeneo dei dati e delle notizie per definire lo stato ecologico attuale della regione, ma - in relazione coi reperti della geologia, della fauna e della flora fossile - anche la piattaforma da cui debbono partire le indagini sulla storia geologica della regione, sulle sue vicende paleoclimatiche e paleogeografiche, e sulle correnti mi-

gratorie che ne determinarono il popolamento antico ed attuale. Tutti problemi di scienza "pura", dai quali però ad un dato momento, quando meno lo si pensa, può avvantaggiarsi la scienza applicata per le sue indagini tecnico-economiche ed utilitarie in genere.

Da troppi anni, disgraziatamente, corrono in Italia tempi poco propizi per le esplorazioni fauno-floristiche e per le ricerche di sistematica naturalistica, e - non ostante gli autorevoli richiami - sembra non ci si voglia ancora persuadere che questa deficienza peggiorerà, sempre più gravemente, le nostre condizioni già di palese inferiorità con l'estero, ciò che non potrà fare a meno di nuocere a suo tempo anche alla tecnica ed alle discipline di applicazione in genere.

Così, di conseguenza, l'Italia è ancora lontana del possedere l'inventario delle sue ricchezze naturali (particolarmente per gran parte della fauna e della flora crittogamica) le quali ricchezze, in confronto a quelle di altri Paesi, sono di particolare interesse ed entità dati i molteplici e disparati ambienti biogeografici dei quali essa è ricca per la sua conformazione fisica e la grande ampiezza

nel senso longitudinale. E chissà quanto tempo dovrà ancora trascorrere prima che si possa tentare di porre mano, su basi sufficientemente solide, alla redazione di opere generali sintetiche del tipo di quelle che già posseggono, in avanzatissimo corso di pubblicazione, per esempio



*Per un Museo della Storia Naturale Romagnola.
Collez. di Mammiferi. (ZANGHERI)*

la Francia (*“Faune de France”*, de la Fédération Française des Sociétés de Sciences Naturelles), la Germania (*“Tierwelt Mitteleuropas”*; *“Tierwelt Deutschland”*), ecc.

E' degli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra l'allarme lanciato

in un nostro congresso scientifico : “ dobbiamo colmare una lacuna, i cui effetti ogni giorno più si fanno sentire e stanno raggiungendo un culmine drammatico, quasi tragico ! Bandendo i falsi pudori, confessiamo apertamente che non esiste oggi una “ Fauna italiana „ degna della nostra cultura „... (1)

FAUNA E FLORA DI ROMAGNA (RACCOLTE)

Le ricerche che ho eseguite in Romagna vogliono inserirsi nel più vasto campo dell'esplorazione naturalistica d'Italia, costituire una piccola pietra dell'edificio in costruzione, al quale è augurabile che altri vogliano contribuire, specialmente per le classi e gli ordini più trascurati e per le regioni meno note (2). I risultati che ho potuto raggiungere, con attività frammentaria ed in margine ad altre occupazioni, possano essere ad altri di incoraggiamento e di invito.

Per regione romagnola intendo (ed ogni discussione in merito è ormai superata) il territorio emiliano-marchigiano compreso fra il crinale dell'Appennino ed il mare, dal corso del Sillaro a nord, fino al

contrafforte di alture che, a sud, da Monte Maggiore nell' Alpe della Luna scende in Adriatico al promontorio di Focara. In poco più di trent' anni di esplorazioni ho potuto raggiungere i risultati che qui espongo nel modo più succinto e schematico, perchè i dettagli sono riservati ad altri lavori.

I materiali raccolti ascendono a circa 150000 esemplari, riuniti in circa 73000 " numeri ,, intendendo sotto la denominazione " numero ,, il gruppo di uno fino a molti esemplari di una stessa specie, provenienti dallo stesso luogo e raccolti sotto la stessa data. Eccone la specificazione :

Fauna vivente

Vertebrati	985 numeri	
Molluschi	949	„
Artropodi	51802	„
Animali inferiori e saggi di materiale microscop.	246	„
	totale	<u>53982 num.</u>

Flora vivente

Vascolari e Cellulari	17343	„
-------------------------------	-------	---

Fossili

Animali e Vegetali	1798	„
	totale	<u>73123</u> „

FAUNA E FLORA DI ROMAGNA

(RISULTATI DI STUDIO)

Sono note, a chi si occupa di studi naturalistici, le difficoltà che si incontrano per lo studio del nostro mondo organico, e più in Italia che all'estero perchè per la maggior parte dei gruppi mancano opere d'insieme compilate per noi e quelle d'oltr'Alpe non sono sempre sufficienti ai nostri bisogni. Tali difficoltà e la indispensabile esigenza di classificazioni sicure, perchè le incertezze e gli errori impedirebbero e falserebbero gli studi e le deduzioni cui ho accennato nella Premessa, consentono la esatta classificazione di molti gruppi solo col concorso, l'assistenza e la revisione di studiosi specializzati e con la possibilità di confronti con esemplari tipici. Gli scienziati, dei quali qui di seguito dò l'elenco, hanno lavorato con me per la conoscenza naturalistica della Romagna e meritano, con la riconoscenza mia, quella di tutti coloro che amano la nostra regione ed il proprio Paese :

ALZONA Carlo - Genova (Molluschi)

ARCANGELI Alceste - Torino (Crostei Isopodi)

ATTEMS Carl - Vienna (Miriapodi)

- BEIER Max - Vienna (Cheliferi)
 BENTIVOGLIO Tito - Modena (Insetti Odonati)
 BENSON A. R. - Londra (Ins. Imenotteri; Tenedredinidi)
 BERIO Emilio - Genova (Ins. Lepidotteri; Nottuini ecc.)
 BEZZI Emilio - Torino (Ins. Ditteri)
 BERLESE Antonio - Firenze (Acari)
 BORELLI Alfredo - Torino (Ins. Dermatteri)



*Per un Museo della Storia Naturale Romagnola
 Collez. di Uccelli, Rettili, Anfibi (ZANGHERI).*

- BRESADOLA Jacopo - Trento (Funghi: Macro-
 miceti)
 BRIAN Alessandro - Genova (Crostecci: Copepo-
 di e Cladoceri)
 BURLINI Milo - Treviso (Ins. Coleotteri)
 CAMERON Malcom - Leytonstone - Londra (Ins.
 Coleott. : Stafilinidi)

- CAPRA Felice - Genova (Ins. Ortotteri, Neurotteri)
- CASTELLANI Omero - Roma (Ins. Ditteri: Asilidi)
- CHARBONNEL J. B. - Roffiac - Francia (genere *Rosa*)
- CHELUSSI Italo - Siena (Analisi rocce)
- CHIOVENDA Emilio - Bologna (Graminacee)
- CIPOLLA Francesco - Palermo (Briozoi fossili)
- COEN Giorgio - Venezia (Molluschi)
- COGNETTI DE MARTIIS L. - Genova (Oligocheti)
- COLLIN James - Rayland Newmarket - Inghilterra (Ins. Ditteri: Empidi)
- CONCI Cesare - Rovereto (Ins. Odonati, Mallofagi, Anopluri, Sifonatteri)
- CONSANI Mario - Firenze (Ins. Imenotteri: Formicidi)
- CORBIÈRE L. - Chebourg - Francia (Briofite)
- CULMANN P. - Parigi (Briofite)
- CZERNY Leander - Kremsmünster - Austria (Ins. Ditteri: Sapromizidi ecc.)
- DE BERGEVIN Ernest - Algeri (Ins. Emitteri)
- DELLA BEFFA Giuseppe - Torino (Ins. Coleotteri)
- DEL PRETE Raimondo - Viareggio (Molluschi)
- DENIS J. R. - Banyul sur Mer - Francia (Ins. Collemboli)
- DI CAPORIACCO Lodovico - Firenze (Aracnidi)
- DISMIER G. - St. Maur - Francia (Briofite)
- DODERO Agostino - Genova (Ins. Coleotteri)
- DUDA O. - Habelschwerdt - Germania (Ins. Ditteri)

- DUSMET Josè M. - Madrid (Ins. Imenotteri : Vespidi)
- ENGEL E. O. - München - Germania (Ins. Ditteri : Asilidi)
- FABIANI Ramiro - Padova (Vertebrati e Molluschi fossili)
- FERRIÈRE Ch. - Berna (Ins. Imenotteri : Braconidi)
- FESTA Aldo - Genova (Ins. Plecotteri)
- FINZI Bruno - Trieste (Ins. Imenotteri: Formicidi)
- FIORI Adriano - Firenze (Piante vascolari critiche)
- FIORI Attilio - Bologna (Ins. Lepidotteri)
- GALVAGNI Antonio - Rovereto (Ins. Ortotteri e Dermatteri)
- GAUMONT L. - Chalette Loiret - Francia (Ins. Afidi)
- GERMAIN Louis - Parigi (Molluschi)
- GHIGI Alessandro - Bologna (Ins. Imenotteri : Tendredinidi)
- GHIDINI G. Maria - Roma (Ins. Ditteri : Tabanidi)
- GIGLIO-TOS Ermanno - Cagliari (Ins. Ortotteri)
- GIANELLI Giacinto - Rivoli Torinese (Ins. Microlepidotteri)
- GOETGHEBUER M. - Gand . Belgio (Ins. Ditteri : Chironomidi)
- GRIDELLI Edouardo . Trieste (Ins. Coleotteri)
- HARTIG Fred - Roma (Ins. Lepidotteri)
- HEDICKE H. - Berlino (Ins. Imenotteri : Cinipidi e Protoctrupidi)
- HEINRICH G. - Borowcki - Polonia Ins. Imenotteri : Iceneumonidi)

- HORVATH Geza - Budapest (Ins. Emitteri : Eterotteri)
- INVREA Fabio - Genova (Ins. Imenotteri ; Crisidi, Mutillidi)
- JÄGGLI Mario - Bellinzona (Briofite)
- JANETSCHEK Z. - Innsbruck (Tisanuri)
- KARL O. - Stolp i. Pommern - Germania (Ins. Ditteri : Antomidi)
- KEISER Fred - Basilea (Ins. Ditteri)
- KINSEY Alfred - Bloomington - Stati Uniti d'America (Ins. Imenotteri : Cinipidi)
- KLIMESCH Joseph - Linz - Austria (Ins. Microlepidotteri)
- KRAMER H. - Niederoderwitz b. Zittau - Germania (Ins. Ditteri : Muscidi, Tachinidi)
- KROBER O. - Amburgo (Ins. Ditteri : Tabanidi ecc.)
- LACROIX J. L. - Niort - Francia (Ins. Neuroteri e Odonati)
- LALLEMAND V. - Uccle - Belgio (Ins. Emitteri Omotteri)
- LANDROCK Karl - Brünn - Cecoslovacchia (Ins. Ditteri : Fungivoridi)
- LACHSCHEWITZ P. - Libau - Lettonia (Ins. Ditteri : Tipulidi, Limnobidi)
- LINDNER Erwin - Stoccarda (Ins. Ditteri : Stratiomidi, Ragionidi)
- LOESKE L. - Berlino, Wilmersdorf (Briofite)
- LOMBARDINI Giocondo - Firenze (Acari)
- LUCAS Daniel - Le Prieuré d'Auzay - Francia (Ins. Lepidotteri)
- MAMELI CALVINO Eva - S. Remo (Licheni)

MANCINI Cesare - Genova (Ins. Coleotteri, Emitteri)

MANFREDI Paola - Milano (Miriapodi)

MARCUZZI Giorgio - Trieste (Ins. Ditteri: Chironomidi)

MARIANI Mario - Palermo (Ins. Microlepidotteri)

MARTINI E. - Amburgo (Ins. Ditteri: Culicidi)

MARTINOTTI Anna - Torino (Foraminiferi fossili)



Per un Museo della Storia Naturale Romagnola. Collez. di Mammiferi e Uccelli (ZANGHERI).

MASI Luigi - Genova (Ins. Imenotteri: Calcididi)

MATTIROLO Oreste - Torino (Funghi ipogei)

MAVROMOUSTAKIS G. A. - Limassol - Cipro (Ins. Imenotteri: Apidi)

MENOZZI Carlo - Ferrara (Ins. Imenotteri: Formicidi)

MORETTI Gian Paolo - Milano (Ins. Tricotteri)

- NAVAS Longino · Zaragoza (Ins. Neurotteri)
 NEVIANI Antonio · Roma (Briozoi fossili)
 NIEZABYTOWSKI E. · Poznan · Polonia (Ins. Imenotteri : Braconidi)
 NOSKIESWICZ J. · Lwow · Polonia Ins. Imenotteri : Apidi, Sfegidi)
 NOVICKY Svatoslav · Vienna (Ins. Imenotteri : Calcididi)
 OGLOBLIN A. · Praga (Ins. Imenotteri : Protoctrupidi)
 OLDROID H. · Londra (Ins. Ditteri : Bombilidi, Tabanidi)
 PAOLI Guido · Genova (Ins. Emitteri, gen. *Empoasca*)
 PARAMONOFF S. · Kiew · Ucraina (Ins. Ditteri : Bombilidi)
 PARENT O. · Aire s. Lys · Francia (Ins. Ditteri : Dolicopodidi)
 PIERSANTI Carlo · Roma (Molluschi)
 PITTIONI Bruno · Vienna (Ins. Imenotteri : Apidi)
 PRIESNER Herman · Linz · Austria (Ins. Tisanotteri, Imenotteri : Protoctrupidi)
 PRINCIPI Paolo · Perugia (Vegetali fossili)
 RAMAZZOTTI Giuseppe · Milano (Tardigradi)
 RAMPI Leopoldo · Sanremo (Alghe, Rizopodi)
 REIMOSER Eduard · Vienna (Aracnidi)
 RIBAUT H. · Tolosa (Miriapodi, Ins. Emitteri : Omotteri)
 RIEDEL M. P. · Francoforte sull' Oder (Ins. Ditteri : Tipulidi)

- RIS LAMBER Hille - Wageningen - Olanda (Ins. Afidi)
- ROCCI Ubaldo - Torino (Ins. Lepidotteri)
- ROEWER C. Fr. - Brema (Aracnidi : Opilionidi)
- RONNIGER Karl - Vienna (genere *Thymus*)
- RUGGIERI Giuliano - Forlì (Molluschi fossili)
- SACK P. - Francoforte sul Meno (Ins. Ditteri : Sirfidi)
- SALFI Mario - Napoli (Ins. Ortotteri)
- SAVELLI Mariano - Forlì (Funghi : Micromiceti)
- SEGUY Emil - Parigi (Ins. Ditteri)
- SCIACCHITANO Iginio - Firenze (Vermi)
- SELLNICK Max - Delmenhorst i. Old - Germania (Acari)
- SCHMIEDEKNECHT Otto - Bad Blankenburg - Germania (Ins. Imenotteri : Iceneumonidi, Braconidi)
- SCHATZMAYR Arturo - Milano (Ins. Coleotteri)
- SEYRIG. A. - Mulhouse - Francia (Ins. Imenotteri : Iceneumonidi)
- SILVA TAVARES (DA) Joaquin - Lisbona (Ins. Imenotteri : Cinipidi)
- SILVESTRI Alfredo - Sansepolcro (Foraminiferi fossili)
- SIMON Eugèn - Parigi (Aracnidi)
- STEFANINI Giuseppe - Firenze (Echinidi fossili)
- SCHMIDT Edmund - Stettino (Ins. Emitteri : Ommotteri)
- SOLARI Ferdinando - Genova (Ins. Coleotteri : Curculionidi)

- STIEFELHAGEN Heinz - Saarbrücken - Saar (genere *Rubus*)
- TAMANINI Livio - Rovereto (Ins. Emitteri: Eterotteri)
- TEODORO Gennaro - Padova (Rotiferi, Gastrotrichi)
- TRAVERSO G. Battista - Milano (Funghi: Micromiceti)
- TURATI Emilio - Milano (Ins. Lepidotteri)
- ULMER Georg - Amburgo (Ins. Tricotteri ed E-femeridi)
- VERHOEFF W. - Pasing - Germania (Miriapodi)
- VERITY Ruggero - Firenze (Ins. Lepidotteri Ropaloceri)
- VERONA Onorato - Pisa (Funghi: Micromiceti)
- VILLENEUVE J. - Rambouillet - Francia (Ins. Ditteri: Tachinidi)
- VOGLINO Pietro - Torino (Funghi: Micromiceti)
- WILCKE J. - Bennekon - Olanda (Ins. Imenotteri: Pompilidi)
- ZODDA Giuseppe - Teramo (Briofite).

INVENTARIO NUMERICO DELLE ENTITÀ

Grazie anche a questa serie di collaboratori, sono in grado di presentare un prospetto numerico delle "specie", (3), che costituiscono il patrimonio naturali-

stico della Romagna da me riunito fino ad oggi :

ANIMALI E VEGETALI VIVENTI

Mammiferi	specie	30	
Uccelli	„	238	
Rettili	„	19	
Anfibi	„	11	
Pesci (acque interne).	„	25	
totale Vertebrati	„		323
Molluschi	„		236
Coleotteri	„	2080	
Lepidotteri	„	1181	
Imenotteri	„	1044	
Ditteri	„	938	
Sifonatteri	„	8	
Tricotteri	„	25	
Neurotteri	„	37	
Anopluri	„	4	
Emitteri	„	663	
Tisanotteri	„	40	
Odonati	„	38	
Efemerotteri, Plecotteri	„	10	
Ortotteri, Dermatteri .	„	87	
Collemboli	„	61	
totale Insetti	„		6216
Ragni veri	„	414	
Opilioni	„	34	
Cheliferi e Scorpioni.	„	30	
Acari	„	320	
totale Aracnidi			798
Tardigradi	„	15	
Miriapodi	„	67	
Crostacei	„	70	
Vermi, Protozoi, ecc.	„	82	
totale Animali			7807

Piante Vascolari.	. specie	2229
„ Briofite . . .	„	210
„ Licheni . . .	„	291
„ Alghe . . .	„	252
„ Funghi . . .	„	637
totale Vegetali		<u>3619</u>
ANIMALI E VEGETALI FOSSILI	specie	<u>800</u>
TOTALE GENERALE		12226

Se si aggiungono a queste cifre le specie (relativamente poche) raccolte in Romagna da altri ricercatori, come si possono ricavare dall'esame della letteratura scientifica (4) le entità animali aumentano di 854 unità (fra le quali 94 sono di vertebrati), le vegetali di 430 unità ed i fossili di 892 unità (cifre approssimative) e quindi si arriva ai seguenti risultati complessivi, che rappresentano la somma delle nostre conoscenze attuali sulla storia naturale della Romagna :

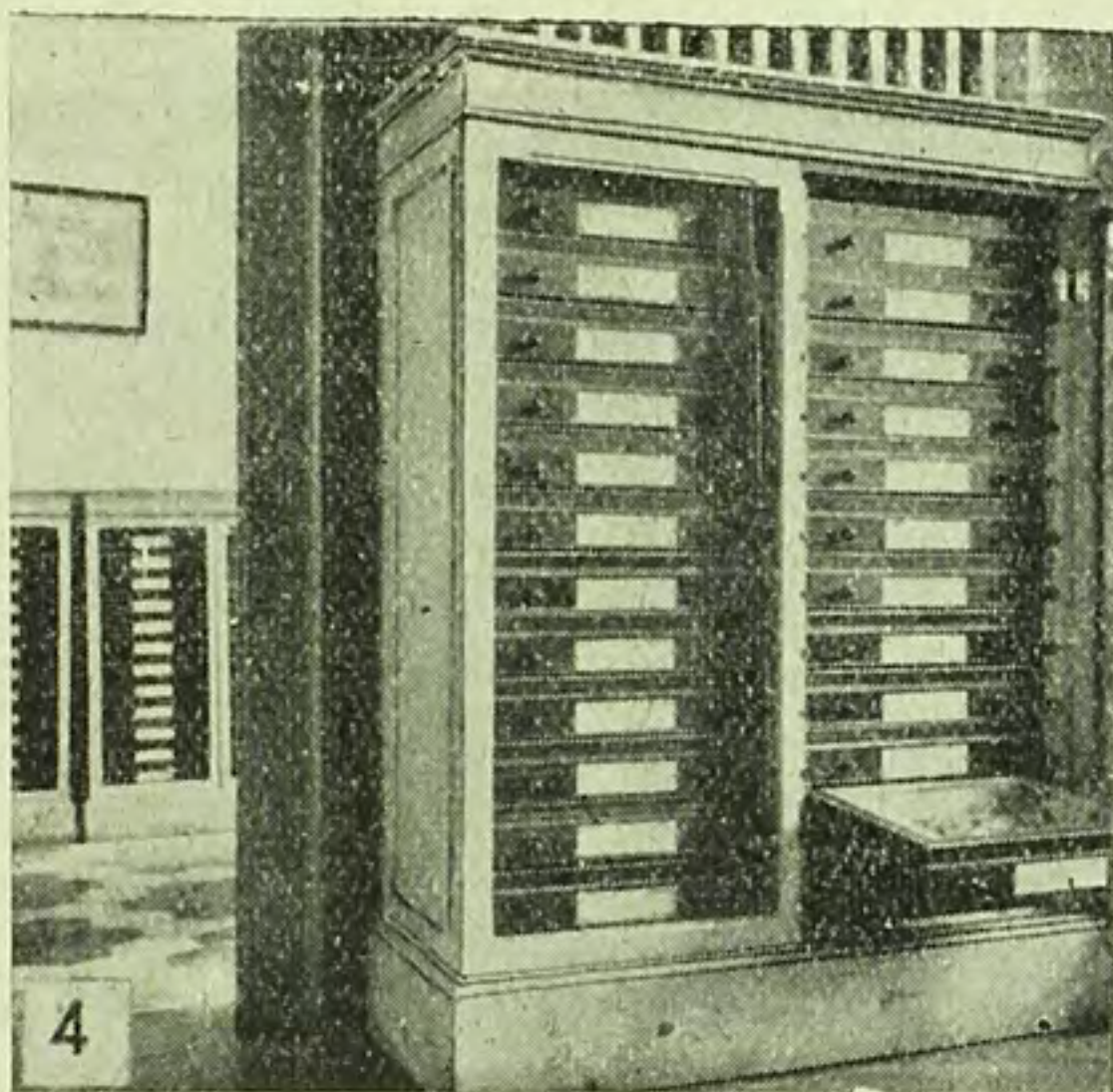
Totale delle specie animali note	8661 (5)
„ „ „ vegetali „	4049 (5)
„ „ „ fossili „	1692
TOTALE GENERALE	<u>14402</u>

Se si riuscirà ad aumentare questo numero di altre 6000 unità, raggiungendo la totalità di 20.000 specie complessive, si potrà considerare la regione romagnola fra le meglio conosciute sotto l'aspetto naturalistico generale.

SPECIE ROMAGNOLE NUOVE PER LA SCIENZA

Le seguenti specie, raccolte per la prima volta in Romagna, sono risultate nuove per la scienza :

Philine Zangherii Coen - inedito - Spiaggia di Porto Corsini.



*Per un Museo della Storia Naturale Romagnola
Collez. Malacologiche ed Entomologiche (ZANGHERI)*

Trechus Zangherii Jeannel (6) - Coleottero - Pendici romagnole di M. Falterona.

Mercetia italiana Ogloblin - inedito - Imenottero - Bagnolo di Meldola.

Sphecodes Zangherii Noskiewicz 29 (7) - id. - Poggio Martino sopra Campigna.

Eupelmus Zangherii Masi 25 - id. - Presso Forlì.

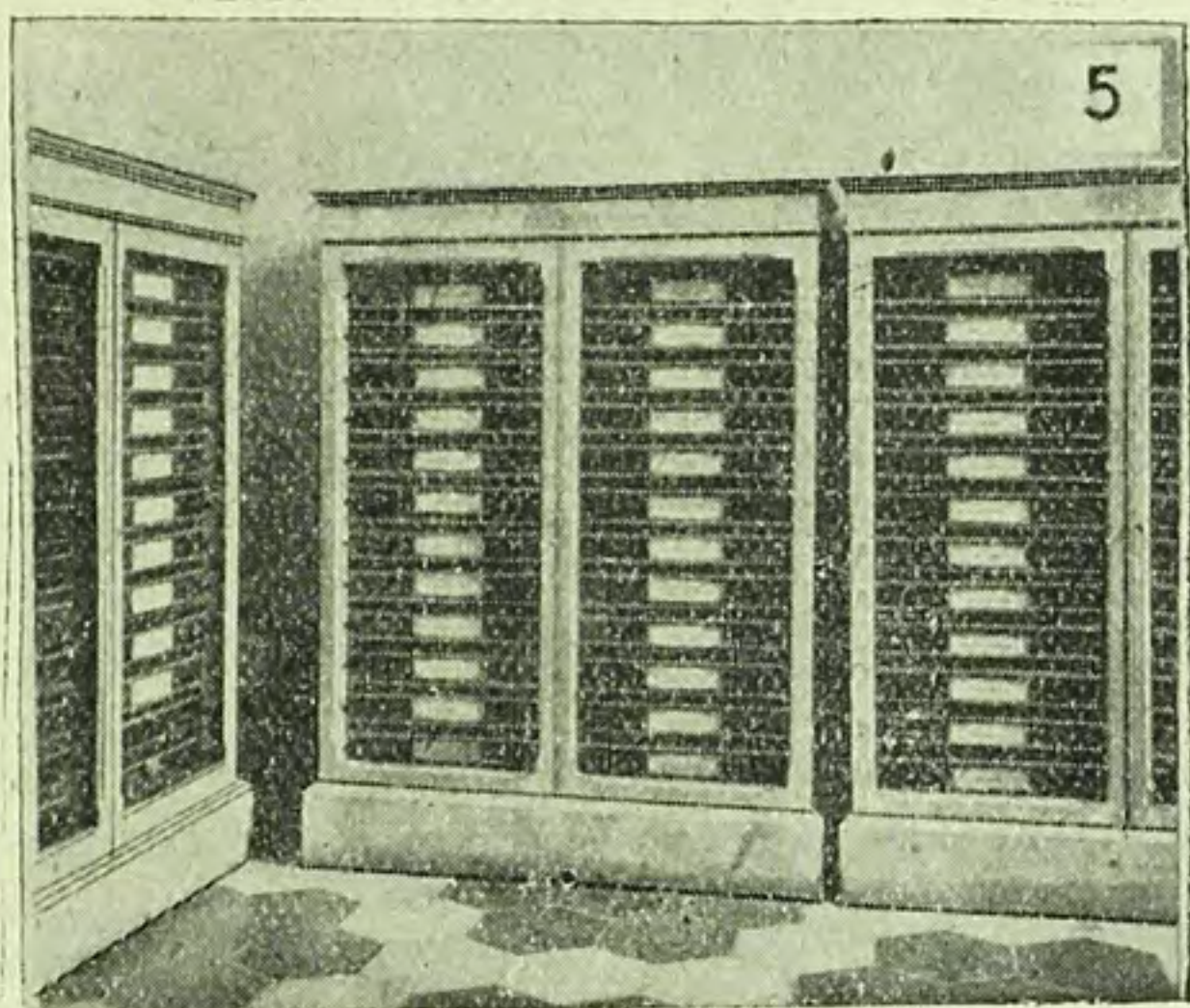
Tipula brevi antennata Lachschewitz 17 - Dittero - Crinale appenn. a Poggio Giogo.

- Tipula subsignata* Lachschewitz 17 - id. - Crinale appenn. a Poggio Giogo.
- Tipula Zangherii* Lachschewitz 16 - id. - Forlì.
- Calopsectra italica* Marcuzzi - inedita - id. - Forlì.
- Sericostoma romanicum* Navas 26 - Tricottero - Campigna.
- Chrysopa formosa* Brauer v. *notochrysiformis* Lacroix 18 - Neurottero - Forlì.
- Erythroneura italica* Ribaut 34 - Emittero - Bagnolo di Meldola.
- Chaetophorus chrysanthemi* H. Ris Lambers - 35 - Afide - Forlì.
- Limothrips consimilis* Priesner (8) - Tisanottero - Passo del Muraglione, ecc.
- Triacanthella inopinata* Denis 9 - Collembolo Forlì.
- Bornerella Zangherii* Denis 9 - id. - Pineta di Classe e Scardavilla.
- Triacanthella perfecta* Denis 10-11 - id. - Monte Falco e Passo del Muraglione.
- Proxenillodes Folsomii* Denis 11 - id. - Passo del Muraglione.
- Friesea 12-maculata*, Denis 11 - id. - Polenta.
- Polyacanthella afurcata* Denis 11 - id. - Pineta di Classe.
- Pseudachorutes falteronensis* Denis 11 - id. - Pendici romagnole di M. Falterona, ecc.
- Onychiurus submontanus* Denis 11 - id. - Monte Fumaiolo.
- Astephanus Linnaniemii* Denis 11 - id. - Passo del Muraglione.
- Lepidocyrtus pulchellus* Denis 11 - id. - Bertinoro e Polenta.
- Pseudosinella difficilis* Denis 11 - id. - Bertinoro.

- Isotoma Stachii* Dénis 12 - id. - S. Ruffillo.
- Isotoma 12-oculata* Dénis 11 - id. - Monte Falterona ecc.
- Orchesella Jonescoi* Dénis 11 - id. - Bertinoro.
- Eucta Zangherii* Di Caporiacco 13 - Ragno - Portico di Romagna.
- Coelotes Zangherii* Di Caporiacco 14 - id. - Corniolo.
- Zangherella minima* Di Caporiacco - inedito - id. - Castelraniero.
- Zodarion confusum* Dénis (9) - id. - Pineta di Cerchia, ecc.
- Odiellus forumlivii* Di Caporiacco 14 - Opilionide - Calanchi di Castrocaro.
- Eremaeus cornutus* Lombardini 19 - Acaro - Ladino.
- Geholaspis foroliviensis* Lombardini 19 - id. - Ladino.
- Cilliba triplicitercutata* Lombardini 19 - id. - Ladino.
- Discopoma antennurelloides* Lombardini 19 - id. - Ladino.
- Neophyllobius foroliviensis* Lombardini 19 - id. - Ladino.
- Labidostoma Zangherii* Lombardini 19 - id. - Ladino e Monte Colombo.
- Tectoribates punctatus* Sellnick 39 - id. - Grignano.
- Oribatula rugifrons* Sellnick 39 - id. - Poggio Orticai.
- Scheloribates pilosus* Sellnick 39 - id. - Poggio Orticai.
- Notaspis mixtus* Sellnick 39 - id. - Passo del Muraglione.

- Damaeus Romandiolae* Sellnick 39 - id. - Poggio
Orticai.
- Damaeus propinquus* Sellnick 39 - id. - Poggio
Orticai.
- Pygmephorus Romandiolae* Sellnick 39 - id. -
Poggio Orticai.
- Pachylaelaps novus* Sellnick 39 - id. Poggio
Orticai.
- Eothrombium incertum* Lombardini - inedito - id.
Farazzano - Meldola.
- Zetorchestes micronychus* Berl. v. *unicorniculata*
Lombardini - inedito - id. - Farazzano - Meldola.
- Cilliba foroliviensis* Lombardini - inedito - id. -
Campigna, loc. Burraia.
- Enemothrombium acutum* Lombardini - inedito -
id. - Campigna, loc. Burraia.
- Eothrombium dubium* Lombardini - inedito - id. -
Campigna, loc. Burraia.
- Eremaeus hepaticus* Koch v. *major* Lombardini
- inedito - id. - Campigna a Burraia.
- Oxydactylon apenninorum* v. *ladinum* Manfredi
23 - Miriapodo - Ladino.
- Lithobius tricuspis* v. *Zangherii* Manfredi 22 -
id. - Pian delle Fontanelle.
- Lithobius falteronensis* Manfredi 22 - id. - Monte
Falterona.
- Lithobius Zangherii* Verhoeff 43 - id. - Ladino.
- Armadillidium Zangherii* Arcangeli 1 - Crostaceo-
Lardiano - Forlì.
- Buddelundiella Zangherii* Arcangeli - inedito -
Crostaceo - Poggio Orticai.
- Anomaeoneis exilis* v. *speciosa* Rampi 32 - Alga -
Pineta di S. Vitale.

Cymbella Zangherii Rampi 32 - Alga - Voltre.
Inocybe Zangherii Bresadola (10) - Fungo - Pineta
 di Classe.
Septoria gardeniae Savelli 36 - Fungo - Forlì.
Vittaticella Zangherii Neviani 27 - Briozoo fos-
 sile - Capocolle.
Vittaticella Cipollae Neviani 27 - id. - Capocolle.
Vittaticella Capitis-collis Neviani 27 - id. - Ca-
 pocolle.



Per un Museo della Storia Naturale Romagnola
Collez. Entomologiche. (ZANGHERI)

Adelosina procera Silvestri 67 - Foraminifero
 foss. - Capocolle.
Adelosina Zangherii Silvestri 67 - id. - Capocolle.
Quinqueloculina placenta Silvestri 67 - id. - Ca-
 pocolle.
Halymenites Forilivii Principi 31 - Pianta fossile -
 Polenta.

Scitaminophyllum renealmiaeforme Principi 31
- id. - Polenta.
Crataegus miocenica Principi 31 - id. - Polenta.
Prunus Scarabellii Principi 31 - id. - Polenta.
Anthites malvaeformis Principi 31 - id. - Polenta.
Pinus strobus r. *Zangherii* Tongiorgi 42 - id. -
Val Santerno pr. Imola.

QUALCHE DEDUZIONE PRELIMINARE

Questa breve nota ha per suo unico scopo la nuda enunciazione sintetica dei risultati fino ad ora raggiunti con la esplorazione naturalistica della Romagna; tuttavia per chiudere meno aridamente la esposizione fatta fin qui aggiungo poche considerazioni, che costituiscono anche alcuni dei punti programmatici delle ricerche in corso, e schemi di capitoli di una biogeografia della regione. Animali e piante della Romagna, appartengono nella maggioranza all'elemento settentrionale, prevalentemente medio-europeo; solo le popolazioni delle più alte cime appenniniche, in primo luogo del Falterona, contengono specie più decisamente boreali. Ma in mezzo alle specie nordiche predominanti, si insinuano nelle località più adatte diversi elementi di tipo meridio-

nale e circummediterraneo : alcuni di questi hanno qui il limite della loro distribuzione verso il nord, così come si arresta nella sua avanzata verso il sud qualche elemento settentrionale. La Romagna viene quindi a trovarsi, biogeograficamente parlando, in un settore di transizione, dove avviene in una certa misura l'incontro di due correnti di opposta provenienza e quindi di diversa esigenza climatica ; è prematuro venire a delle precisazioni : solo in via approssimativa si può ricordare che le specie meridionali-mediterranee in Romagna arrivano al 20 per cento per le Piante Vascolari e gli Insetti Emitteri, scendono quasi alla metà per gli Insetti Ditteri, ma salgono invece abbastanza notevolmente per gli Aracnidi, venendo così — per questi ultimi animali — ad accentuare le analogie fra la fauna romagnola e la fauna toscana, mentre fauna e flora degli altri ordini (in generale) differiscono sostanzialmente nelle due regioni.

Oltre a queste due correnti d'immigrazione più chiaramente determinabili, altre debbono avere agito, pur con scarsa efficienza, al popolamento naturalistico

della Romagna: una corrente orientale (poco manifesta in complesso) si palesa però in alcuni elementi, sparsi specialmente sulla " Vena del gesso „ e in quel *Trechus Zangherii* Jeannel, che Jeannel stesso (11) ricollega ai *Trechus* di Bosnia e d' Albania, e ritiene qui pervenuto dall' Egeide durante il Pontico o meglio durante le fasi glaciali, quando gran parte dell' Adriatico a nord del Gargano era terra emersa.

La notevole differenza, nel carattere geografico complessivo, fra le popolazioni epigee, esposte in ogni tempo a tutte le influenze ed inconstanze climatiche e quelle ipogee, costantemente protette dagli strati di terriccio e di humus sotto le quali vivono, risale certamente al quaternario, così come risalgono a questo periodo, mescolanze e spostamenti di contrastanti provenienze. La conoscenza del complesso faunistico e floristico della regione gioverà a chiarire la entità e le modalità dello svolgimento dei fenomeni glaciali succedutisi in essa e le loro ripercussioni sul mondo organico.

Intanto si può dire che a questa latitudine l' epoca glaciale non sembra

avere distrutto completamente la fauna e la flora termofila del terziario; varie stazioni, e relativi microclimi - che si possono individuare specialmente nelle zone rocciose (gessose e calcaree) del miopliocene - hanno contribuito a mantenere in vita degli elementi e dei piccoli consorzi che hanno tutto l'aspetto di relitti pre-quadernari. Questo, oltre che per le specie epigee, come ho già detto, si può ripetere anche per certe piante vascolari ecc.

Una influenza quadernaria della quale invece si riscontrano sicure tracce è lo spostamento dei limiti altimetrici delle specie (specialmente di quelle montane) spostamenti di animali e piante avvenuti durante le glaciazioni: p. es. nei boschi, purtroppo ora distrutti, che si trovavano fino a pochi anni fa sulle più basse propaggini appenniniche, si rinvenivano specie decisamente montane.

Lo studio del nostro patrimonio naturalistico e della sua distribuzione in Romagna, permette di dividere la regione in cinque zone che si seguono a guisa di fasce dal mare alla cresta dell'Appennino:

1) Del litorale e della bassa pianura; ci rimangono frammenti del paesaggio

naturale nelle Pinete di Ravenna e zone limitrofe di spiaggia e di palude ;

2) Dell'alta pianura e delle più basse propaggini dell'Appennino ; ci rimangono frammenti del paesaggio naturale nei boschi delle antiche conoidi e dei loro terrazzamenti ferrettizzati ;

3) Del Pliocene argilloso calanchivo ; ci rimangono frammenti del paesaggio naturale nei calanchi (con entità proprie : *Artemisia cretacea* Fiori, *Armadillidium Zangherii* Arc. ecc.) ;

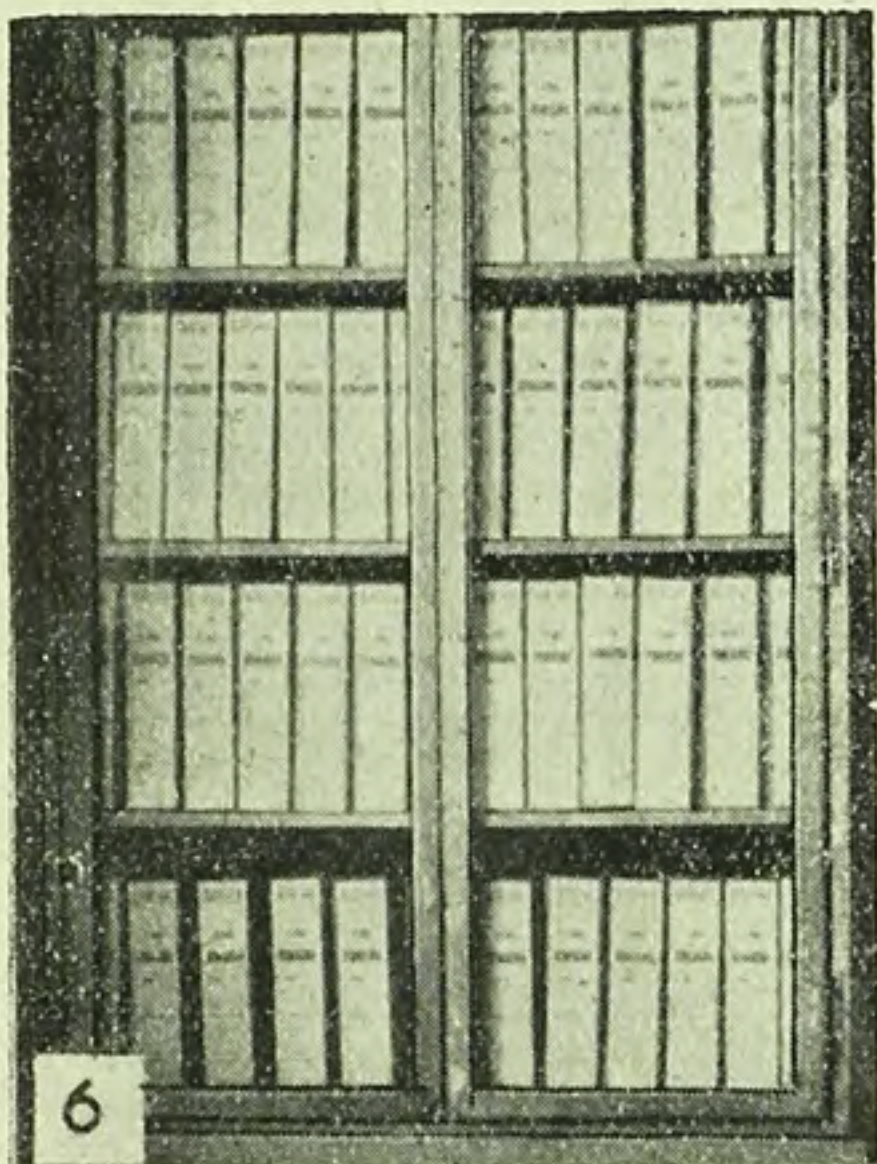
4) Dei gessi e calcari del miopliocene, che ancora conservano le più tipiche forme mediterraneo-termofili della regione (p. e. *Ephedra nebrodensis* Tin., *Arbutus Unedo* L., *Crepis lacera* Ten. ecc. fra le piante, *Melitea trivialis* Schiff. fra i Lepidotteri ecc. ;

5) Della grande zona miocenica langhiana, caratterizzata da un paesaggio di intensa erosione, compresa fra il Miopliocene in basso e la faggeta in alto ;

6) La zona della faggeta, con abetine intercalate, che copre l'alta dorsale appenninica al disopra degli 850 m. di altitudine.

Vari problemi sarebbero avvantaggiati nella loro soluzione dall'adeguata

conoscenza delle condizioni in cui si trovano, nei riguardi del loro patrimonio naturale, le provincie confinanti. Con esse sarebbe assai istruttivo istituire confronti che porterebbero a considerazioni più sicuramente fondate e di più vasta portata; ma tutto ciò è ancora quasi impossibile e tale deficienza costituisce la



*Per un Museo della Storia Naturale Romagnola
Collez. botaniche. (ZANGHERI)*

deplorable inferiorità del nostro Paese, cui ho accennato al principio di questa nota, ed alla quale non dovrebbe essere difficile porre rimedio, se gli Enti che sono preposti all'indirizzo ed all'incoraggiamento delle ricerche scientifiche prendessero a cuore il problema.

BIBLIOGRAFIA
DEI LAVORI PRINCIPALI
FINORA PUBBLICATI
SUL MATERIALE RACCOLTO

- 1 - ARCANGELI A. - *Armadillidium Zangherii* Arc. nuova specie di Isopodo terrestre italiano (Bollett. d. Laborat. di Zool. gener. ed Agr. della R. Scuola Super. di Agr. in Portici. Vol. XVII, 1924).
- 2 - BÈGUINOT A - *Nuova stazione di Apocynum venetum L.* Archivio Botan. per la Sistem., Fitogeogr. e Genetica ecc. Vol. II, 1926).
- 3 - BENTIVOGLIO T. - *Libellulidi della Romagna* (Atti d. Soc. Natur. e Matem. di Modena, ser. VI, vol. III, 1924).
- 4 - CHELUSSI Italo - *Appunti petrografici sopra alcune rocce terziarie di sedimento della Romagna* (Boll. d. Soc. Geol. Italiana, Vol. XLIII, 1924).
- 5 - CIPOLLA F. . *Briozoi fossili della Romagna* (Bollett. d. Soc. di Sc. Nat. ed Econ. di Palermo, Vol. VIII, 1926).
- 6 - COGNETTI DE MARTIIS L. - *Nota sui Lumbricidi emiliani* (Bollett. d. Musei di Zool. e Anat. compar. dell' Univ. di Genova, ser. II, vol. VII, 1927).
- 7 - CONCI C. - *Fauna di Romagna (Collez. Zangheri) Anopluri e Sifonatteri* (Atti. Soc. Ital. Sc. Natur. Vol. LXXXV, 1946).
- 8 - DELLA BEFFA G. - *Coleotteri della Pro-*

- vincia di Forlì, raccolti da P. Zangheri nel 1913 (Atti d. Soc. Ligust. di Sc. Natur. e Geograf., a. XXV, vol. XXV, 1914).*
- 9 - DENIS J. R. - *Sur le faune italienne des Collemboles I (Memor. d. Soc. Entomol. Ital., vol. III, 1924).*
- 10 - — — - *Sur le faune italienne des Collemboles II (Bollett. d. Soc. Entom. Ital. a. LVIII, 1926).*
- 11 - — — - *Sur le faune, italienne des Aptérigotes (Annal. d. Sciences Naturelles, tom. X, 1927).*
- 12 - — — - *Sur le faune italienne des Collemboles III (Bollett. d. Soc. Entom. Ital. a. LXI, 1929).*
- 13 - DI CAPORIACCO L. - *Aracnidi della Provincia di Forlì (Mem. d. Soc. Entom. Ital., a. IV, 1925).*
- 14 - — — - *Aracnidi di Romagna (Bollettino d. Soc. Eustachiana, a. XXXVI, 1938).*
- 15 - DISMIER R. - *“ Orthotrichum Shavii „ Wils. nouveau pour l' Italie (Revue Bryologique, tom. II).*
- 16 - LACHSCHEWITZ P. - *“ Tipula Zangherii „ n. sp. aus Italien (Boll. d. Soc. Entom. Ital., vol. LXIV, 1932).*
- 17 - — — - *Zwei neue Tipulae aus den Apenninen (Bollett. d. Soc. Entom. Ital., vol. LXV, 1933).*
- 18 - LACROIX J. L. - *Quelques insectes nevroptères (s. l.) requeillis en Italie (Bollett. d. Soc. Entom. Ital. LVII, 1925).*
- 19 - LOMBARDINI G. - *Acari della collezione*

- Zangheri. Fauna romagnola* (Bollett. d. Soc. Entom. Ital., vol. LXXV, 1943).
- 20 - MAMELI E - *Contributo alla Lichenologia del forlivese* (Atti Istit. Botan. dell' Università di Pavia, ser. III, vol. I, 1920).
- 21 - MAMELI-CALVINO E. ed A. AGOSTINI - *Secondo contributo alla Lichenologia del Forlivese* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s. vol. XXXV, 1929).
- 22 - MANFREDI P. - *Chilopodi della Romagna e delle Marche* (Mem. Soc. Entom. Ital., vol. XV, 1936).
- 23 - — — — *Diplopodi della Romagna e delle Marche* (Bollett. d. Soc. Entom. Ital., vol. LXX, 1936).
- 24 - MARTINOTTI A. - *Foraminiferi pliocenici di Castrocaro - Forlì* - (Atti d. Soc. Ital. Sc. Natur. ecc., vol. LXVIII, 1929).
- 25 - MASI L. - *Nuova specie di Eupelmus* (Bollettino d. Soc. Entom. Ital. vol. LXXVI, 1946).
- 26 - NAVAS L. - *Insetti della Romagna* (Bollett. di Soc. Entom. Ital., LXII, 1930).
- 27 - NEVIANI A. - *Vittaticelle plioceniche italiane* (Atti Pontif. Accad. d. Scienze N. Lincei, a. LXXXI, 1928).
- 28 - — — — *Minuti residui di Echinodermi nelle argille plioceniche di Capocolle Forlì* - (ibid. c. s.).
- 29 - NOSKIEWJCZ J. - *Sphécodes Zangherii n. sp.* (Hymenoptera, Apidae) Annales Musei Zoolog. Polonici, tom. IX, 1931).
- 30 - PRINCIPI P. - *Flora messiniana di Polenta in Provincia di Forlì* (Rivista Italiana di Paleontol., a. XXVIII, 1922).
- 31 - — — — *Nuovo contributo allo studio della flora sarmaziana di Polenta in Provin-*

- cia di Forlì* (Atti Soc. Ligust. Scienze, Lett. di Genova, vol. V, fasc. III, 1926).
- 32 - RAMPI L. - *Flora di Romagna. Diatomee (raccolte da P. Zangheri)* (Arch. Botanico, vol. XIX, 1943).
- 33 - — — - *Fauna di Romagna (Collezione Zangheri) Rizopodi testacei* (Atti Soc. Ital. Sc. Natur., vol. LXXXVI, 1947).
- 34 - RIBAUT H. - *Faune de Romagne (Coll. Zangheri). Une espèce nouvelle du genre Erythroneura (Homoptera Typhlocybidae)* (Mem. Soc. Entom. Ital., v. XXVI, 1947).
- 35 - RIS LAMBERS H. - *A new species of "Chaitophorus", Koch (Aphid. Homoptera) from Chrysanthemum* (Bollett. d. Soc. Entom. Ital., anno LXIV, 1932).
- 36 - SAVELLI M. - *Una nuova infezione della Gardenia* (Annali R. Accad. di Agricolt. di Torino, vol. LVII, 1914).
- 37 - — — - *Prima contribuzione alla conoscenza della flora micologica della Provincia di Forlì* ("Malpighia", 1914).
- 38 - SCIACCHITANO I. - *Gordii di Romagna* (Bollett. di Zool. pubblic. dall'U.Z.I., a. IV, 1933).
- 39 - SELLNICK M. - *Einige neue Milben aus der Romagna* (Bollett. d. Soc. Entom. Ital., vol. LXXV, 1943).
- 40 - SILVESTRI A. - *Microfauna pliocenica a rizopodi reticolati di Capocolle presso Forlì. Nota preliminare.* (Atti d. Pontif. Accad. Nuovi Lincei, a. LXXVI, 1923).
- 41 - TEODORO G. - *Rotiferi, Gastrotrichi e Tardigradi di Romagna* (Atti Acc. Scientif. Veneto-Trentino-Istria, vol. XVII, 1926).

- 42 - TONGIORGI E. - *Sulle conifere fossili della valle del Santerno (Imola)* (Nuovo Giorn. Botan. Ital. vol. LIII, n. 3, 1946).
- 43 - VERHOEFF K. W. - *Lithobius (Archilithobius) Zangherii n. sp. (Chilopoden d. Insel Kapri etc.)* (Zoolog. Anzeiger Bd. 141, 1943).
- 44 - ZANGHERI P. - *Appunti sulla flora dei dintorni di Forlì* (Riv. Ital. di Scienze Natur. a. XXIX, 1909).
- 45 - — — - *La flora del Circondario di Forlì* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., vol. XX, 1913).
- 46 - — — - *La stazione preistorica dei Cappuccinini presso Forlì* ("Riviera Romagnola", a. II, 1922).
- 47 - — — - *Fauva di Romagna. Lepidotteri (I Contribuz.)* (Memor. della Soc. Entom. Ital. vol. II, 1923).
- 48 - — — - *Flora di Romagna. Funghi (Hymeniales)* (Nuovo Giorn. Botan. Ital. n. s., vol. XXXI, 1924).
- 49 - — — - *La fauna delle stazioni preistoriche del forlivese* (« Forum Livii », a. I, 1926).
- 50 - — — - *Fauna di Romagna (Ortotteri e Dermatteri)* Bollett. d. Soc. Entom. Ital. vol. LIX, 1927).
- 51 - — — - *Flora di Romagna. La vegetazione delle Pinete Ravennati (nota preliminare e programma di ricerche)* (Nuovo Giorn. Botan. Ital. n. s., vol. XXXIV, 1928).
- 52 - — — - *Divagazioni naturalistiche romagnole. La Grotta del Re Tiberio* (« La Piè », Riv. di illustr. Romagn., 1930).
53. - — — - *Notizie varie di ornitologia*

- romagnola* (Riv. Ital. di Ornitologia, a. II, ser. II, 1932).
- 54 . — — - *Fauna di Romagna (Emitteri)* Memor. Soc. Entom. Ital., vol. XIII, 1934).
- 55 . — — - *Romagna fitogeografica : I. Flora e Vegetazione delle Pinete di Ravenna e dei territori limitrofi fra queste e il mare* (Pref. G. Negri, Forlì 1936. 424 pagg. fig. e tav.)
- 56 . — — - *Funghi mangerecci con particolare riguardo a quelli che crescono in Romagna* (Forlì, 1936, 146 pag. 22 tav.).
- 57 . — — - *Cenni sui calanchi argillosi pliocenici della Romagna e sulla loro vegetazione spontanea* (Forlì, 1937).
- 58 . — — - *Fauna di Romagna. Uccelli. Primo censimento completo dell' Avifauna romagnola, con la collaborazione del Dr. Alfredo Brandolini* (Riv. Ital. di Ornitol., 1933.1938).
- 59 . — — - *Cenni preliminari sui terreni ferrettizzati del preappennino romagnolo e sulla loro vegetazione spontanea* (Forlì, 1941).
- 60 . — — - *Romagna fitogeografica : II. Flora e Vegetazione dei calanchi argillosi pliocenici della Romagna e della zona di argille in cui sono distribuiti* (Present. e Prefaz. G. Gola e G. Negri. Faenza, 1942, pagg. 300, cart. tav.).
- 61 . — — - *Sguardo preliminare alla flora e vegetazione dell' alto Appennino romagnolo con speciale riguardo alla foresta di Campigna* (Nuovo Giorn. Botan. Ital. n. s., vol. XLIX, 1942).
- 62 . — — - *Fauna di Romagna. L' Istrice (Hystrix cristata L.) nel versante romagnolo*

- dell' Appennino* (Riv. di Sc. Natur. « Natura » vol. XXXVII, Milano, 1946).
- 63 - — — - *Fauna di Romagna. Tisanotteri* (Atti Soc. Ital. Scienze Natur. vol. LXIX, 1930).
- 64 - — — - (In collaborazione con G. NEGRI) - *Sulla vegetazione del bosco di Ladino - Forlì* - (Nuovo Giorn. Botan. Ital. n. s. vol. XLI, 1934)
- 65 - 8 — - (In collaborazione con V. NIGRISOLI) - *Le piante medicinali della Romagna* (Forlì, 1935, pagg. 374, 35 tav. e figg.).
- 66 - — — - (In collaborazione con F. FIRBAS) - *Eine glaziale Flora von Forlì, südlich Ravenna* (in Rübel-Ergebnisse der I.P.E. durch Mittelitalien, Zurich, 1934).
- 67 - — — - (In collaborazione con A. SILVESTRI) - *Sulla faunula a foraminiferi di Capocolle - Forlì* - (Bollet. d. Società Geolog. Ital., vol. LXI, 1942).
- 68 - ZODDA G. - *Cenni sulle Briofite forlivesi* (Bollett. Soc. Botan. Ital., 1921).



NOTE

(1) MONTEROSSO BRUNO - *La Fauna d'Italia*. XXIII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze (Pisa 1939). Relazioni Vol. IV, pag. 4.

(2) " Non posso esimermi dal ricordare quella che è antica aspirazione di molti centri della nostra Patria: avere un Museo regionale. Pensate che la Sicilia, la Sardegna, la Calabria, non posseggono una collezione razionale, completa, centrale della propria fauna! „ (MONTEROSSO l. c. pag. 6).

(3) Intendo sotto la denominazione " di specie „ le entità, di qualunque grado.

(4) Lo spoglio è stato eseguito da mio figlio Sergio su un migliaio di pubblicazioni scientifiche.

(5) Per chi, a titolo di curiosità, amasse fare un confronto, dirò che Germania, Austria e Svizzera posseggono 40.000 specie animali e 21.700 specie vegetali (escluse alghe e batteri). (da FREI SULZER M. - *Erste Ergebnisse einer biocoenologischen Untersuchung schweizerischer Buchenwälder* - Bericht Schweiz. Bot. Ges. 51 - 1941). Un confronto con l'Italia sarebbe possibile solo per alcune classi.

(6) Descritto in JEANNEL R. - *Monographie des Trechiniæ*, II livr. (L' Abeille, XXXIII, 1927).

(7) I numeri in grassetto si riferiscono alla Bibliografia a pag. 30 e seg.

(8) Descritto in PRIESNER H. - *Die Thysanopteren Europas* Wien, 1926-28.

(9) Descritto in DENIS J. - *Les araignées du genre Zodarion Walck. appartenent à la faune d'Italie* (Mem Soc. Entomol. Ital., vol. XIV, 1935).

(10) Descritto in BRESADOLA J. - *Iconographia Mycologica*, XV, tav. 743, fig. 2 Milano 1930.

(11) JEANNEL R. - *Monographie des Trechiniæ*, già cit. e *La genèse des faunes terrestres*, Paris, 1942, pag. 471.


~~~~~  
SOCIETÀ  
TIPOGRAFICA  
FORLIVESE  
~~~~~